



Farma Industria Ticino

“Il Ticino può diventare una piccola Pharma-Valley”

Farma Industria Ticino è l'associazione di riferimento per le aziende del settore chimico e farmaceutico del Cantone Ticino con un fatturato annuo complessivo di 2 miliardi di franchi

Farma Industria Ticino (FIT), l'associazione delle industrie chimiche e farmaceutiche è un'organizzazione privata con sede a Lugano. FIT conta 27 imprese associate, per un totale di 2'400 addetti, come spiega Giorgio Calderari, Presidente di Farma Industria Ticino: “Le realtà imprenditoriali che rappresenta FIT raggiungono un fatturato annuo complessivo di circa 2 miliardi di franchi svizzeri e il settore farmaceutico contribuisce per circa l'8% al PIL cantonale. Farma Industria Ticino raggruppa la maggioranza più



Giorgio Calderari,
presidente
di Farma Industria
Ticino

significativa delle imprese ticinesi dello specifico comparto farma-industriale”. Sono diversi i campi di attività in cui si muove FIT: promuove la collaborazione tra le singole imprese del settore; rappre-

senta gli associati di fronte all'opinione pubblica, ai mezzi di informazione, alle Autorità politiche e ai diversi Enti pubblici e privati a livello cantonale e nazionale e collabora con i settori economici.

“FIT offre anche un importante contributo nella formazione di personale specifico per il settore - spiega il suo Presidente - organizzando corsi di formazione con stage nelle aziende”. “Da quest'anno - continua Calderari - ha preso il via il nuovo corso di formazione Certificate of Advanced Study in Pharmaceutical Organization and Processes, dedicato al middle management delle aziende associate, pensato per sviluppare le capacità di gestione del personale, di progetto e di controllo dei costi”. Farma Industria Ticino

guarda con interesse al Nord Italia, bacino di importanti aziende farmaceutiche e del settore chimico: “Il Ticino, con l'eccellenza delle proprie aziende, le buone condizioni quadro ed il recente sviluppo universitario ha un'ottima chance di diventare una piccola pharma valley con molte opportunità per chi voglia investire - conclude Giorgio Calderari - FIT ha come ulteriore obiettivo per i prossimi anni non solo di ampliare la propria presenza in Ticino, ma anche di aiutare aziende estere ad insediarsi nel nostro Cantone.”

SINETTICA è la prima azienda farmaceutica del Canton Ticino

Fondata nel 1921, è leader del mercato ospedaliero svizzero nell'anestesia locale e terapia del dolore con attenzione al contenimento dei tempi della degenza ospedaliera

Sintetica, classe 1921, è la prima azienda farmaceutica del Canton Ticino. Leader del mercato ospedaliero svizzero nel settore dell'anestesia locale e terapia del dolore, in oltre novanta anni di storia ha accumulato un profondo know-how che le ha consentito di sviluppare farmaci innovativi sempre più vicini alle esigenze dei medici e ai bisogni dei pazienti.



Augusto Mitidieri, Ceo di Sintetica

“Il portfolio dei nostri prodotti molto ampio ed in continua evoluzione - conferma Augusto Mitidieri, Ceo di Sintetica - è composto da oltre cento medicinali iniettabili, tutti ad uso ospedaliero.

La forte spinta verso la chirurgia ambulatoriale e la gestione del dolore con crescente attenzione verso il contenimento dei costi, ispira la strategia della società.

Dai laboratori di ricerca e sviluppo sono usciti recentemente due anestetici ad azione rapida approvati dalle autorità sanitarie dei maggiori paesi europei, Italia in testa. Tali farmaci, riducendo in maniera importante la durata dell'anestesia, senza indurre complicazioni, consentono al paziente una dimissione post operato-

ria molto più veloce, aumentandone il benessere con un rientro a casa anticipato e riducendo così i costi della degenza ospedaliera. Si consideri che oltre il 70% degli interventi potrebbe essere eseguito in regime ambulatoriale con un impatto davvero considerevole sui costi della salute”.

L'azienda, oltre alla filiale Sintetica Italia che coordina le procedure europee, ha due stabilimenti di innovazione e produzione in Svizzera, ispezionati ed approvati dai più rigorosi enti del mondo, dalla FDA americana alla Svizzera Swissmedic passando per la brasiliana Anvisa, che impiegano 140 dipendenti, provenienti da 15 nazioni diverse. “Oltre il 15% del personale si occupa di innovazione - spiega Mitidieri - lo sviluppo della società poggia sul lancio di prodotti innovativi per l'anestesia e l'analgesia in un contesto di internazionalizzazione. In Italia, Europa e Stati Uniti, Sintetica ha iniziato a commercializzare i suoi prodotti di punta attraverso una rete di partner nazionali.

Nel nuovo orizzonte geografico di espansione la priorità spetta all'America del Sud e Asia. Per seguire tale modello di sviluppo ad alto tasso di innovazione, Sintetica punta moltissimo sull'eccellenza delle proprie risorse umane, con la valorizzazione delle professionalità esistenti, la continua ricerca di nuove figure ad alto potenziale, in un contesto di modernissimi ambienti di lavoro e di grande attenzione al benessere ed alla qualità della vita di tutti i dipendenti”

www.sintetica.com

RIVOPHARM SA investe nella ricerca il 20% del fatturato

Con gli investimenti in ricerca e sviluppo consolida la sua leadership del farmaco generico da banco diretto e conto terzi nei mercati europei e continua a migliorare il fatturato con incrementi a doppia cifra

Rivopharm è una società farmaceutica con sede operativa in Manno, comune vicino a Lugano e ha come principali attività la produzione conto terzi di farmaci generici solidi orali, la ricerca e lo sviluppo nel settore del farmaco generico e la vendita diretta di propri prodotti in selezionati mercati europei.

Attiva dal 1961 Rivopharm ha modificato nel corso degli anni le sue strategie adattandosi alle esigenze di un mercato dinamico e sempre in evoluzione.

Dal 2005, grazie alla visione e alle strategie del presidente e AD Piero Poli e del suo management, Rivopharm ha costantemente incrementato il suo portafoglio prodotti aumentando di quasi il 400% il fatturato in sette anni.

Grazie a una visione strategica lungimirante Rivopharm oggi è un solido e affidabile partner sia per grandi multinazionali sia per realtà locali nello sviluppo e nella produzione di molecole particolarmente complesse.

Grazie a un team dinamico e pronto a nuove sfide Rivopharm è in grado di re-

gistrare i propri prodotti rapidamente ed efficacemente in tutte le nazioni dell'Europa geografica, in Asia e, dal 2012 anche in America settentrionale. Forte di un piano di sviluppo per i prossimi 7 anni



La sede operativa della Rivopharm a Manno

competitivo ma realizzabile Rivopharm ha attualmente al suo attivo più di 20 molecole registrate in Europa e altrettante in corso di sviluppo e registrazione.

Innovazione, nuove tecnologie e rinnovamento sono solo alcune delle parole

chiave che guidano il management nelle scelte strategiche. Gli investimenti che ogni anno si attestano tra il 20 e il 22% del fatturato vogliono garantire ai propri partner un punto di riferimento competitivo e d'avanguardia pur ponendo attenzione ai costi produttivi.

Il valore aggiunto di Rivopharm è costituito anche dalla snella catena decisionale, dalla flessibilità e dalla capacità di adattarsi alle esigenze dei propri clienti.

L'Azienda è in grado di produrre dal piccolo batch di sperimentazione clinica al lotto industriale, seguendo internamente tutte le importanti fasi di scale-up. Rivopharm è quindi l'interlocutore ideale nel settore del farmaco per tutte quelle realtà che necessitano un partner professionale, all'avanguardia, flessibile e proattivo nel proporre soluzioni efficaci a problematiche complesse, garantendo sempre un elevato livello di qualità sostenuto dalle continue ispezioni sia da parte di clienti sia da organi ministeriali Svizzeri (Swissmedic) che esteri. www.rivopharm.ch

ZAMBON SVIZZERA, 20 milioni per l'innovazione tecnologica

È l'investimento del Gruppo Zambon nell'ultimo triennio per lo stabilimento di Cadempino per mantenere e migliorare il livello qualitativo della ricerca e della produzione

Oltre 20 milioni di euro investiti in innovazione tecnologica per crescere nel mercato globale. È quanto allocato nell'ultimo triennio dal Gruppo Zambon nello stabilimento di Cadempino, dove vengono prodotte 35 milioni di unità all'anno per la casa madre (tra cui il Flumucil, Spedifen, Flumare, Monuril e Perenterol) e più di 25 milioni per altre società svizzere e straniere tra cui varie big pharma. Zambon Svizzera vanta infatti un alto livello tecnologico e qualitativo grazie alle linee di produzione di granulati in buste, compresse effervescenti e farmaci iniettabili. Questi ultimi in particolare sono antibiotici prodotti in ambiente sterile all'interno di una moderna area del complesso industriale a Cadempino. Lo stabilimento che fa parte di Zambon Svizzera e impiega oggi 194 persone, nasce



Lo stabilimento Zambon di Cadempino

a Lamone nella prima metà degli anni '60. La rapida espansione delle attività porta all'apertura, nel 1980, del nuovo centro industriale internazionale a Cadempino. La crescita dell'azienda è rappresentata da tre aree terapeutiche strategiche: respiratorio, dolore e donna. Di recente l'impresa ha aperto un'area terapeutica nuova nell'ambito della Neurologia, in particolare nella malattia del Parkinson.

La società ticinese fa parte del Gruppo Zambon, un'impresa familiare italiana che da 107 anni opera nell'industria chimica e farmaceutica e con una forte reputazione per l'alta qualità di prodotti e servizi. Pre-

sente in 73 Paesi con 15 filiali operative in Europa, Sudamerica e Asia, ha mantenuto una forte identità di impresa familiare italiana. Uno dei tratti distintivi del Gruppo è rappresentato dalla possibilità di gestire, e quindi controllare, l'intera filiera produttiva del farmaco, attività che viene realizzata da Zach, Zambon Chemical, partner privilegiato per la produzione di API (i cosiddetti principi attivi), custom synthesis e prodotti generici.

Lo stabilimento di Cadempino è certificato FDA e quindi autorizzato alla produzione di prodotti commercializzati in USA.

www.zambon-ch.ch
www.zambongroup.com

IL GRUPPO HELSINN: da Lugano a Pechino

Con stabilimenti e laboratori d'avanguardia fornisce a partner e a terzi prodotti chimico-farmaceutici realizzati con i più rigorosi standard internazionali

Dopo una lunga esperienza maturata nel settore in Italia, nel 1976 Gabriele Braglia apre a Chiaso una nuova impresa chimico-farmaceutica. Oggi, nelle mani del figlio Riccardo, quell'azienda è divenuta una multinazionale con sede a Lugano, stabili-

menti e centri di ricerca a Biasca e Dublino (Irlanda), una filiale nel New Jersey (USA) che entro fine 2013 inizierà l'attività commerciale, un ufficio di rappresentanza a Pechino.

Il Gruppo Helsinn impiega oltre 500 persone e investe un quinto

del fatturato in ricerca e sviluppo. Dalla nascita il Gruppo ha adottato un modello di business unico, per il mercato farmaceutico.

Si fonda sul licensing: l'azienda acquisisce i diritti di farmaci, dispositivi medici, integratori nutrizionali in fase



Riccardo Braglia,
Ceo Gruppo Helsinn

iniziale di sviluppo, in particolare nell'ambito delle cure di sostegno oncologico, e ne effettua lo sviluppo clinico

e produttivo, li porta alla registrazione direttamente, li distribuisce attraverso una rete consolidata di partner commerciali in 90 paesi.

Grazie a stabilimenti e laboratori tecnologicamente avanzati in Svizzera e Irlanda, offre ai propri partner, e a terzi, prodotti chimico-farmaceutici in bulk o finiti, realizzati secondo i più rigorosi standard richiesti dalle agenzie internazionali.

www.helsinn.com